

## Pass per la Ztl: “Costi superiori al contributo dei cittadini”

**Pubblicato:** Mercoledì 19 Settembre 2012

«I 15 euro da far pagare ai residenti del centro non sono una tassa, ma un contributo». **Il sindaco Luciano Porro e l'assessore Roberto Barin** tornano a rispondere ai politici che hanno accusato l'amministrazione di tassare i residenti. Sulla questione è stato interrogato anche il Parlamento Europeo, tramite un'interrogazione **presentata da Matteo Salvini della Lega Nord e da Lara Comi del Popolo delle Libertà**. «Nel comune di Milano si paga un ticket giornaliero per accedere all'area C – risponde il primo cittadino -. Noi chiediamo solo il rimborso per realizzare il contrassegno speciale che viene fatto per i residenti. Non è un contributo annuo, e nemmeno al mese, è una tantum. **Vale fino a quando l'amministrazione non decide di rifarlo**. Mettendo mano alla Ztl facciamo sì che si rizzeri tutto, anche con la realizzazione di speciali pass anticontraffazione. Come quando si va all'anagrafe per fare la carta d'identità e si pagano poco più di 5 euro. Che si venga a fare la predica all'amministrazione facendo vivere questo come una tassa è assurdo. Vedremo **come si pronuncerà il parlamento europeo**».

Sulla stessa linea l'assessore Barin: «Osserviamo più attentamente i costi di gestione del servizio, su base triennale **in quanto è la durata prevista per il permesso di solo accesso** – spiega l'assessore alla Mobilità -. **Tra le spese** annoveriamo il nuovo software di gestione, che incrocia i dati del richiedente con il database dell'anagrafe, circa 3.000 euro; la realizzazione dei tagliandini, poco più di 5.000 euro; il tempo di una persona dello staff, per la gestione dello sportello e del sistema, siamo intorno ai 34.000 euro. I ricavi corrispondono al solo contributo richiesto alla consegna del pass. Oggi non li conosciamo esattamente perché dipendono dalla domanda di tagliandi, in corso fino a fine novembre, **ma per la buona salute della ZTL ci auguriamo sia il più limitata possibile**; senz'altro i ricavi non saranno superiori ai 30.000 euro. La differenza di circa 12.000 euro, nella migliore delle ipotesi, sarà interamente a carico dei cittadini saronnesi, tutti, anche quelli che nella ZTL non entreranno mai. **Questa Amministrazione ha quindi deciso di non caricare tutti i costi di gestione su tutta la città**, chiedendo ai soli soggetti abilitati all'accesso in ZTL un piccolo contributo aggiuntivo. E' uno scandalo?»

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it